



VINO: LA CANTINA VIGNE DI MORE APRE LE PORTE DOMENICA 28 MAGGIO

23 Maggio 2017 

GORIANO VALLI – La cantina dell’Azienda agricola Vigna di More a Goriano Valli e Tione degli Abruzzi (L’Aquila) apre le porte domenica prossima, 28 maggio, giorno di Cantine Aperte in Abruzzo.

Nell’ambito dell’open day summer della Regione Abruzzo, la Dmc (destination management company) “Il Cammino del Perdono” del Movimento Celestiniano dell’Aquila ha organizzato una serie di eventi su tutto il territorio abruzzese per promuoverne le peculiarità.

Proprio per la particolarità della proposta di turismo esperienziale ed emozionale che si propone, anche gli eventi legati alla manifestazione sono stati distribuiti lungo il percorso del percorso “Sui Passi di Celestino” e possono essere fruiti singolarmente effettuando l’esperienza del cammino stesso.

Così il turista potrà vivere emozioni uniche legate alla figura di Celestino V, ammirando paesaggi, borghi ed emergenze artistiche uniche al mondo, e allo stesso tempo partecipare a spettacoli dal vivo, mostre, feste tradizionali e rievocazioni medievali nei borghi, immergendosi completamente negli incantevoli scenari della Valle Subequana.

A Goriano Valli, nel cuore del Parco regionale Sirente Velino, l’azienda agricola Vigna di More ha ricreato in quota un piccolo Trentino del vino. In questo paradiso di natura le uniche vigne abruzzesi di Pinot nero e Traminer a 700 metri di quota hanno trovato le condizioni ideali, alternate a filari di cococciola e Chardonnay, Kerner e Petit manseng. Oltre a piante di frutta autoctona – susine, mele e pere cotogne, ciliegie- e campi di purissimo Zafferano D.O.P., lavorato con metodo tradizionale e molto apprezzato da chef dell’alta cucina italiana. Prodotti di alta qualità, garantiti dal paesaggio incontaminato e dalla cura artigianale di una donna eroica e gentile, **Adriana Tronca**, aquilana di origine, tornata a stabilirsi nella terra natale dopo una vita in Franciacorta (dove ha assimilato la cultura dello spumante italiano per antonomasia) per seguire il forte richiamo delle radici. Incastonata come una gemma naturale, l’azienda agricola della signora Tronca presidia il territorio di 6 ettari vitati.